

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI 12/00046021

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1227  
sala III

OGGETTO: bottiglia di vetro cilindrica

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t.G (F.133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavo Amadio 1893 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: vetro

MISURE: h.35; diam. 7

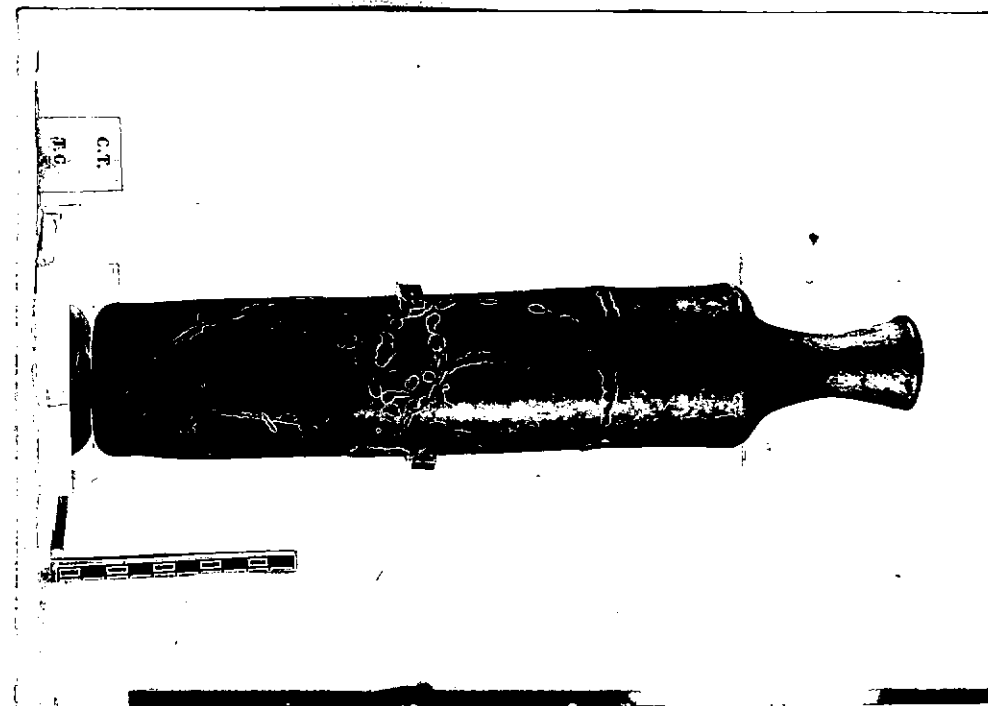
STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da molti frammenti

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG.5311

DESCRIZIONE: Il corpo cilindrico termina con un collo svasato con orlo sagonato. Il vetro è verdognolo viridato.

La necropoli di Castel Trosino ha restituito una quantità notevole di prodotti vetrari (bottiglie, bicchieri a gambo, bicchieri a sacchetto, corni potori) la cui derivazione da forme tardo-antiche, poste in evidenza dalla Felletti Maj (cfr. Atti del II Con. di Studi Umbri, Gubbio 1964 (1965), pp. 331 sgg.) non deve essere posta in dubbio. Un problema particolare è costituito dai cosiddetti bicchieri a sacchetto, su cui si vedano le schede inv.n. 1275, t.R, e 1314, t.7. Per gli antecedenti della bottiglia in esame cfr. A.Kisa, Das Glas im Altertum, Leipzig 1908, tav.B, 108-109; C.Ising, Roman Glass from Roman dated Finds, Groningen 1957, p. 123 sgg. Se si escludono i bicchieri a sacchetto ed i

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,  
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,  
XII, 1902, col. 200

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: inv. n. 1219-1227

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:  
Museo Nazionale Romano 1651


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00046021	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1227
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604068) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

corni potori che presentano decorazioni particolari, la decorazione è costituita da fili bianchi sovrapposti da leggere striature ad elica o da linee graffite. Nelle bottiglie e nei calici il vetro è di color celestino, verde-azzurro, talvolta giallino-verde, sottilissimo e per lo più trasparente. Sulle caratteristiche tecnologiche dei vetri di questo periodo si veda V.E.Evison, in *Archaeologia or Miscellaneous Tracht*, XCVI, 1955, p.171 sgg e la parte del volume sugli scavi di Torcello relativa alla vetreria (L.Lecieyewicz, E.Tabaczynska, S.Tabaczynski, Torcello, Scavi 1961-62, Roma 1977, Ist. Naz. Arch. e Storia dell'Arte, Monografie, III, p.89 sgg.). Sull'individuazione dei centri di produzione si segnala la scoperta della fiorentina vetreria di Torcello in cui sono stati rinvenuti in strati databili al VI-VII sec. frammenti di recipienti di vetro dello stesso tipo di quelli rinvenuti sia nelle tombe longobarde (Castel Trosino, Nocera Umbra, Fiesole) sia negli insediamenti longobardi (ad es. Invillino, Castel Seprio, Udine). Altri vetri dello stesso tipo si trovano nel Museo Archeologico Nazionale di Cividale e nel Museo Civico di Vicenza (cfr. L.Lecieyewicz, E.Tabaczynska, S.Tabaczynski, Torcello, cit., p. 120 sgg.). Un altro calice a gambo è stato recentemente pubblicato da O.von Hessen, in *Archeologia Medievale*, 1977, p. , tav. .

Nel primo gruppo di tombe della necropoli di Castel Trosino prese in esame reperti di vetro si trovano nelle t.R (inv.n. 1275), S (inv.n. 1285), T (inv.n. 12996-97), 7 (inv.n. 1314).